Uno stupore m’arresta il cuore: il mondo esiste! E’ un incubo vagante imbevuto di luce. Il Tempo snocciola i suoi grani, non c’è scampo la vita brucerà in un lampo. Gusto l’amaro aroma del crepuscolo, un’aria oscura grava su un mondo indeciso. Ogni volta che torna l’avvenimento del sole mi glorio di una allegrezza solitaria. Odo il frastuono della vita , in essa nulla è innocente. Passa la giostra delle ore finché torno di nuovo a respirare l’aria del tramonto e il cuore di nuovo si smarrisce in questa vita trapuntata di ore vuote. Un’ombra o una striscia di sole sono la stessa cosa, entrambe mettono la stessa malinconia. Come un dado di silenzio sto dentro un’aria vuota riempita dall’abisso del pensiero che emerge da un oscuro caos: so che il tempo non mi ha dimenticato ,per questo ho bisogno di una morbida nebbia per riempire il Vero.